

“20 anni di Federmobilità”

Lerici, 17 Ottobre 2024

IL RUOLO DELLE AGENZIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO IN UNA NUOVA GOVERNANCE DEL TRASPORTO LOCALE

Stefano Zunarelli

Premessa

Il modello di regolazione del trasporto pubblico locale è alquanto articolato e complesso e gli obiettivi posti al settore dal legislatore (dal d.Lgs. n. 422/1997 in poi), nonostante gli interventi regolatori dell'ART, sono stati solo parzialmente raggiunti, pur essendo trascorsi ben 27 anni.

Verosimile incidenza al riguardo del rischio di “cattura” della amministrazione affidante da parte dell'incumbent quando lo stesso è una impresa partecipata

- Conflitto d'interessi. Posizione tradizionale della giurisprudenza:

Legittima contendibilità dei contratti pubblici da parte di operatori economici partecipati dalla medesima stazione appaltante che esperisce la procedura di gara (da ultimo [Consiglio di Stato, sez. V, 06.05.2020 n. 2864](#). Consiglio di Stato, Sez. V, 5/6/2018 n. 3401)

- Tuttavia: Posizioni minoritarie in giurisprudenza: [Sentenza del TAR Campania, Salerno, Sez. I, 6 aprile 2018, n. 524](#): la sola sussistenza di una cointeressenza societaria tra la stazione appaltante e un'impresa partecipante alla procedura di gara bandita dalla prima sarebbe di per sé tale da configurare un conflitto di interessi di cui all'art. 42
- **Anac - [Parere di funzione consultiva n. 52 del 25 ottobre 2023](#).**

Quando un concorrente in una gara d'appalto viene a conoscenza di informazioni ignote agli altri concorrenti grazie al suo rapporto diretto con la stazione appaltante, c'è rischio di conflitto. Un esempio di tale conflitto di interessi è il caso di **rapporti societari** e professionali fra il soggetto incaricato dalla stazione appaltante e l'operatore economico.

Già nel Parere di precontenzioso n. 339 del 20 luglio 2023 Anac aveva affermato: :

“Affinché possa dirsi esistente il rischio di un conflitto d'interessi è sufficiente il carattere anche solo potenziale della asimmetria informativa di cui abbia potuto godere un concorrente grazie all'acquisizione di elementi ignoti agli altri partecipanti per il tramite di un soggetto in rapporto diretto con la stazione appaltante,... con conseguente indebito vantaggio competitivo conseguito, in violazione dei principi di imparzialità,

Le funzioni delle Agenzie per la mobilità locale

- 1. Pianificazione dei** servizi di trasporto pubblico locale (TPL) per l'ambito di competenza
- 2. Approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe**
- 3. Gestione delle procedure di affidamento dei contratti di servizio** con le aziende che operano i trasporti pubblici, con individuazione del contenuto dei bandi delle gare per l'affidamento dei servizi
- 4. Sottoscrizione dei contratti di servizio** con le aziende che operano i servizi di trasporto pubblico
- 5. Monitoraggio e controllo delle prestazioni delle imprese incaricate di fornire i servizi inclusa la qualità del servizio.**

Le funzioni delle Agenzie per la mobilità locale

6. Sviluppo, implementazione e gestione dei sistemi di tariffazione e bigliettazione integrata.

7. Pianificazione delle infrastrutture di trasporto.

8. Promozione della mobilità sostenibile e dell'intermodalità Lombardia

9. Gestione dei fondi e finanziamenti pubblici per il trasporto pubblico locale

Forma giuridica delle Agenzie per la mobilità locale

1. **Lombardia « Art. 7 comma 5.** «Le agenzie per il trasporto pubblico locale sono **enti pubblici non economici**, dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale, organizzativa e contabile, costituiti per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale nei bacini di cui al comma 1.»
2. **Campania Art. 21 co. 1:** «E' istituita l'*Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata AcAMIR*, **ente dotato di personalità giuridica pubblica**, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica».
3. **Sardegna Art. 11 comma 1 –** «E' istituita, **quale Direzione generale dell'Assessorato ai Trasporti**, l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale»
4. **Emilia Romagna: art. 25** «In relazione alle Agenzie locali per la mobilità la Regione promuove: a) l'adozione di **forme organizzative, quali società di capitali a responsabilità limitata il cui statuto preveda che l'amministrazione della società sia affidata ad un amministratore unico**, che operano sulla base di convenzione tra enti locali di cui all' art. 30 del D.lgs n. 267/2000»